

TUFFI

Al prestigioso quadrangolare di Rostock finisce a pari merito con l'ucraina Federova Tania rieledda regina d'Europa

La Cagnotto in Germania raggiunge una forma "olimpica"

ROSTOCK. Tania Cagnotto resta la "regina d'Europa del trampolino". Alla 'prima' stagionale la fuoriclasse bolzanina ha totalizzato un punteggio quasi da medaglia olimpica o mondiale (351,90) e può guardare con enorme fiducia nella preparazione verso i Giochi di Londra. Il successo di ieri centrato al prestigioso quadrangolare assieme alle superpotenze del Vecchio Continente (Russia, Ucraina e Germania) andato di scena alla "Neptun" di Rostock, la Cagnotto se lo ricorderà a lungo.

Infatti, non era mai accaduto (e difficilmente accade nei tuffi considerando i voti e i coefficienti di difficoltà) che dovesse condividere il gradino più alto del podio. L'azzurra si è vista raggiungere all'ultimo tuffo dall'ucraina Olena Federova che ha ottenuto lo stesso punteggio addirittura al centesimo di punto.

Dopo aver condotto magistralmente la finale, Tania è stata eguagliata nel punteggio dall'atleta di Mikolaiv che ha sfoderato un ottimo doppio e mezzo salto mortale in avanti con un avvitamento. Una sorpresa per tutti, specie per la bolzanina che si è vista affiancare.

La finanziaria bolzanina, rimasta un po' in sordina nelle

eliminatorie del mattino (5.a con 312,50), nel pomeriggio si è trasformata. Classe, grinta, tenacia, voglia di restare sul virtuale tetto d'Europa, sono stati gli ingredienti di questo importante successo. Aperta la serie con un superlativo doppio e mezzo indietro carpiato da 75,00 punti, sono seguiti di tuffi d'antologia come l'avvitamento con due salti mortali e mezzo in avanti (72,00) e il triplo e mezzo avanti carpiato (74,40), forse il più bello e pulito di sempre che Tania ha eseguito.

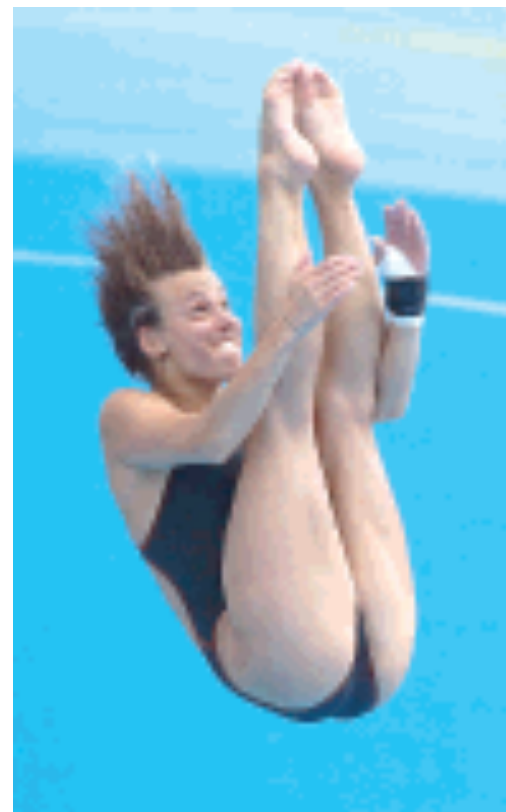
Prima della quarta tornata, l'azzurra era in vantaggio sulla Federova di ben quindici lunghezze. Per Tania buono anche il ritorno (64,50)

ed il conclusivo (rovesciato).

Terzo posto alla tedesca Katja Dieckow (346,90), quarta la romana Maria Marconi (341,20).

Non si è qualificata per la finale la trentina Francesca Dallape' sesta nei preliminari con 290,05. Grande prestazione dell'ucraino Anton Zakharov dominatore della piattaforma con 550,70 punti, sesto Francesco Dell'Uomo (426,35). Causa l'assenza del sincro dalla piattaforma, l'Italia ha concluso all'ultimo posto con 61 punti la sfida vinta dalla Russia (109) davanti a Germania ed Ucraina seconde a pari merito con 94. (mar)

Tania Cagnotto è tornata su livelli eccellenti e ora guarda con fiducia alle Olimpiadi di Londra



© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

di Francesco Servadio

BOLZANO. Una data da segnare sull'agenda. Il 19 febbraio prossimo, Bolzano ospiterà la prima gara nazionale di Circuito Fib, una delle più prestigiose competizioni della specialità raffa. Denominata "1° Memorial Angiolino Rotella", la kermesse organizzata dalla Bocciofila Sinigo coinvolgerà i migliori atleti di livello internazionale. Tra questi, il pluricampione di cat. A1, Mirko Savoretti. Nato a Recanati, classe 1977, veste da anni la maglia della Monastier Treviso, con la quale ha vinto diversi campionati italiani di Serie A. Giocherà a Bolzano per la prima volta nella sua carriera. Detiene un piccolo record: attualmente è campione italiano individuale di cat. A1, campione europeo a squadre, cam-



Mirko Savoretti, stella internazionale delle bocce

pione mondiale a squadre e campione mondiale per Club. Qualcuno l'ha definito il "Beckham delle bocce", per la sua somiglianza con il famoso calciatore. Nella sua specialità è tra i primi cinque del mondo. Lei è professionista della

raffa. Cosa risponde a coloro i quali considerano le bocce un passatempo?

Le bocce sono, in realtà, uno sport vero e proprio, che richiede grandi sacrifici. Gli atleti di A1, come me, si sottopongono ad allenamenti parti-

colamente intensi, anche sul piano fisico. Ogni gara dura dalle otto alle dieci ore, perciò è fondamentale curare il proprio corpo. Vado in palestra due volte la settimana, dove mi alleno per due ore e mezzo. Quando le mie gambe sono in

Al torneo di Bolzano la star Savoretti

Il 19 febbraio la prima gara nazionale del Circuito Fib



Il gruppo provinciale degli arbitri delle bocce

forma, vuol dire che lo è anche la mia mente.

Quante gare l'anno disputa, sia in ambito nazionale, sia internazionale?

Oltre quaranta. Quando vengo convocato per la Nazionale, mi reco anche all'estero. A ottobre ho vinto il Mondiale per Club con la Monastier, in Brasile.

La sua carriera è costellata di successi. Da quanto tempo milita nella massima categoria, l'A1?

Sono in A1 dal 2002. Ho iniziato a vincere subito, fin dalle giovanili (gioca a bocce dall'età di otto anni, ndr), riuscendo a rimanere sempre ai vertici. Merito anche di ottimi compagni e di grandi maestri, ai quali ho carpito qualche piccolo segreto.

Quali sono i Suoi atleti di riferimento?

Il mio modello è il grande Dante D'Alessandro (il più forte giocatore di bocce di tutti i tempi, ndr), sebbene abbia cercato di ispirarmi, a livello stilistico, a Maurizio Mussini. Il mio primo compagno, in A1, è stato Domenico Dari. Il salto di qualità è avvenuto con Gianluca Formicone (altro campione che prenderà parte alla gara, ndr), con il quale ho vinto tantissimo. Da cinque anni faccio coppia fissa con Giuseppe D'Alterio.

Le vittorie più belle e i Suoi colpi migliori?

Non dimenticherò mai la vittoria del Mondiale a squadre nel 2007, perché proveniva da un brutto infortunio e non sapevo se sarei stato in grado di recuperare in tempo. Poi, il titolo italiano di A1, conquistato a giugno, e il mondiale per Club con la Monastier.

Laives super al "Montalti"

Il memorial di bocce a una coppia veneta ma la società locale resta prima in classifica

BOLZANO. Va alla Bocciofila Cavaion di Verona il "1° Memorial Giuseppe (Bepi) Montalti", gara provinciale a coppie diretta da Giuseppe Ricci e promossa dalla D.L.F. Bolzano, per ricordare Giuseppe Montalti, uno degli indimenticabili fondatori della D.L.F., scomparso solo pochi mesi fa. 154 giocatori, provenienti da tutto il Trentino Alto Adige e dal Veneto, si sono sfidati sin dal mattino sulle corsie di Bolzano, Laives, Bronzolo e Sinigo. Ma, alla fine, è il duo veronese Cante-Nardi a spuntarla, al termine di una gara semplicemente perfetta.

Il Laives, ad ogni modo, è il vero protagonista di giornata, avendo infatti conquistato il secondo, il terzo e il quarto posto: ben 18 sono i punti totalizzati dalla società di Luigino Bussi, che ora può consolidare il primato in classifica.

Classifica "1° Memorial Giuseppe Montalti": 1) Cante-Nardi (Bocc. Cavaion Vr); 2) Rossi-Nart (Bocc. Raiffeisen Laives); 3) Pirillo-Tomini (Bocc. Raiffeisen Laives); 4) Borsatti-Visintainer (Bocc. Raiffeisen Laives); 5) Novali-Segala (Ledro Bocce); 6)



Rossi-Nart (Laives), secondi

Viaro-Dedicato (Bocc. Sinigo Hotel Asson); 7) Senesi-Fedel (Bocc. Cassa Rurale Bz); 8) Aresta-Merante (Bocc. Cassa Rurale Bz); 9) Fenzi-Girelli (Unicredit Verona); 10) Borsari-Perotti (Bocc. Sinigo Hotel Asson); 11) Todeschi-Zanetti (Bocc. Cassa Rurale Bz).

Classifica provinciale: 1) Bocc. Raiffeisen Laives 58p.; 2) Bocc. Sinigo Hotel Asson 42p.; 3) Bocc. Merano 38p.; 4) Bocc. Cassa Rurale Bz 36p.; 5) Bocc. Resia 23p.; 6) D.L.F. Bressanone 6p.; 7) Bocc. Druaso 4p. 8) D.L.F. Bz, Bocc. Bronzolo e Bocc. Veterani 2p. (fr.se.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tigers travolgenti nel torneo di wheelchair

La formazione bolzanina di A2 ha surclassato (8-1) il Varese

BOLZANO. Ennesimo successo dei Tigers Bolzano nel campionato di Serie A2. La formazione di wheelchair hockey, allenata da coach Callà, ha superato 8-1 gli Skorpions B Varese.

I Tigers Bolzano nel campionato di Serie A hanno conquistato così il titolo di campione d'inverno con sei punti di vantaggio sulle inseguitrici. In questa occasione, una bella cornice di pubblico e tanto fair-play in campo. Perfetta la direzione di gara di Turrin-Tosini. Le due formazioni hanno dato vita a un match difficile da dimenticare. Le tigri partono con una coppia difensiva inedita, composta da Clemens-Elena. A sbloccare il risultato è Ghirardini, il quale segna anche la rete che va a siglare il temporeo 2-0.

Padroni di casa in difficoltà per tutto il secondo tempo. Il Varese infatti reagisce ma sono i Tigers a chiudere i conti nei due periodi successivi, grazie al poker di Callà e a un'altra doppietta di Ghirardini.

Alla loro terza vittoria consecutiva, i Tigers conducono la classifica a punteggio pieno con nove punti. (fr.se.)

Alcune immagini del match fra Tigers Bolzano e Varese. A lato il pubblico sempre vicino alla squadra

